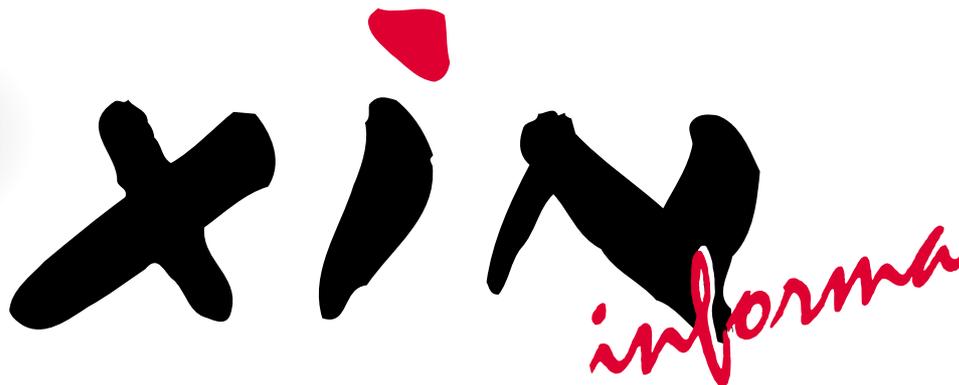


Indirizzo Internet:
www.shiatsuxin.it
E-mail:
scuola@shiatsuxin.it



SCUOLA DI FORMAZIONE

Il trattamento della mente e del corpo



Pubbllichiamo il Capitolo 13 del *So Wen* tradotto in italiano dagli allievi del Corso FSE che ringraziamo per la collaborazione.

Huang Di chiese: “Ho sentito dire che nell’antichità, quando i saggi trattavano, tutto quello che dovevano fare era usare metodi con l’obiettivo di guidare e cambiare lo stato emozionale e spirituale di una persona e riequilibrare il flusso dell’energia. I saggi utilizzavano un metodo detto *Zhu Yuo*, preghiera cerimonia e sciamanesimo, che alleviava e/o guariva tutti i disturbi. Oggi, tuttavia, quando i dottori trattano i pazienti, usano le erbe per i disturbi interni e l’agopuntura per quelli esterni, eppure alcuni disturbi perdurano, come mai?”

Qi Bo rispose: “Nell’antichità le persone vivevano

semplicemente, cacciavano, pescavano e trascorrevano le giornate in mezzo alla natura; quando il clima era freddo si attivavano per fronteggiarlo, quando la temperatura saliva in estate, si spostavano in luoghi freschi. Interiormente le loro emozioni erano di calma e di pace e non avevano eccessivi desideri. Esternamente non subivano le tensioni del mondo odierno, vivevano senza brame e desideri, in contatto con la natura.

Mantenevano *Jing Shen Nei Suo* e cioè una condizione di pace profonda e concentrazione della mente e dello spirito. Questo preveniva l’invasione da parte degli agenti patogeni e quindi non avevano bisogno di usare le erbe per trattare i disturbi interni, né dell’agopuntura per trattare quelli

esterni. Quando si ammalavano non facevano altro che guidare appropriatamente le emozioni e lo spirito e riequilibravano lo scorrere dell’energia utilizzando il metodo dello *Zhu Yuo*. Oggi è diverso: le persone interiormente sono schiave delle emozioni e delle preoccupazioni, lavorano troppo e fanno lavori pesanti, non seguono i cambiamenti periodici delle stagioni e perciò sono più vulnerabili “alle invasioni esterne” di ladri e venti. Quando il loro *Zheng Qi* (*Qi* corretto o antipatogeno) è debole, gli agenti patogeni invadono per distruggere i cinque *Zang*, le ossa e il midollo. Esternamente sono attaccati attraverso gli orifizi degli organi di senso, la pelle e i muscoli, perciò i disturbi lievi si aggravano e i disturbi gravi diventano fatali. A questo punto il metodo *Zhu Yuo* sarebbe insufficiente.”

Huang Di disse: “Molto bene. Ad ogni modo vorrei affinare le mie tecniche diagnostiche per poter far luce sulla malattia con prognosi accurate, così come il sole e la luna illuminano la terra. Vorrei che la mia mente fosse illuminata. Puoi dirmi qualcosa di più in merito a ciò?”

Qi Bo rispose: “Nella diagnosi l’osservazione dello spirito, del colore del viso e la presa dei polsi sono i due metodi più enfatizzati dagli antichi imperatori e da onorati maestri. Nell’antichità ci fu un dottore, Jui Dai Ji, che ricercò i principi e le tecniche di osservazione e presa dei polsi. Era in grado di collegare i cambiamenti dinamici dei cinque elementi, delle quattro stagioni, degli otto venti e dei sei fattori climatici. E così facendo era in

grado di trovare e analizzare il *Tao* dentro se stesso. Se riusciamo a capire i principi chiave, possiamo utilizza-

re queste tecniche diagnostiche. I colori e lo spirito sono proprio come il sole, che ha giorni luminosi e giorni nuvolosi, mentre i polsi sono simili alla luna che cresce e cala. I segni dei polsi e l’osservazione dei colori sono le chiavi per una corretta diagnosi. I cambiamenti nel colorito del viso e dello spirito sono principalmente collegati con le stagioni. Nei tempi antichi gli imperatori virtuosi avevano una profonda comprensione e utilizzavano questi principi evitando i “giorni nuvolosi” delle loro vite, giungendo a preservare la loro longevità. Questi imperatori vissero a lungo e in salute e furono riveriti come saggi re da coloro che vennero dopo. Nell’età di mezzo, prima dell’epoca dell’Imperatore Giallo, i dottori curavano in modo diverso rispetto a quelli dei tempi successivi; quando compariva una malattia utilizzavano i vini medicati con erbe per i primi dieci giorni per eliminare gli otto venti e i cinque *Bi* (sindromi da ostruzione dovute alla concomitante presenza di Vento Freddo e Umidità*) patogeni, e se dopo dieci giorni i disturbi persistevano, usavano le erbe. Se erano capaci di afferrare l’origine di un disturbo e di operare in modo efficace per correggere lo squilibrio, il disturbo era curato. Ma oggi i dottori si allontanano da ciò, non sono nemmeno in grado di seguire i cambiamenti delle quattro stagioni, non conoscono l’importanza e i principi dell’incarnato e dei polsi. Non sanno distinguere la

PAROLE E LIBRI a cura di Massimo Beggio

La Casa Editrice Ambrosiana, alla quale chi si occupa di Medicina Tradizionale Cinese deve la pubblicazione di alcuni volumi significativi e di grande interesse, ci propone ancora, fra le sue pubblicazioni più recenti, due titoli che riteniamo particolarmente importanti e che segnaliamo con piacere ai lettori della nostra piccola rubrica dedicata alle recensioni.

Il primo tra questi è di un autore che sicuramente non ha bisogno di grandi presentazioni: Giovanni Maciocia. Molti di noi lo conoscono ormai da tempo e devono alle sue opere (ricordiamo fra tutte I Fondamenti della Medicina Tradizionale, sempre pubblicato da C.E.A.) gran parte della propria conoscenza di Medicina Cinese ed anche della propria formazione professionale come terapisti Shiatsu.

Il titolo del volume che intendiamo segnalare oggi è Ostetricia e Ginecologia in Medicina Cinese ed è uscito nello scorso mese di novembre.

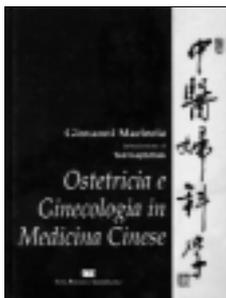
L’altra interessante novità che sottopo-

niamo all’attenzione dei nostri lettori è il volume Atlante ragionato dell’esame della lingua in Medicina Cinese di Barbara Kirschbaum.

Giovanni Maciocia

Ostetricia e Ginecologia in Medicina Cinese

Casa Editrice Ambrosiana
Introduzione di Ted Kaptchuk



Nella sua breve presentazione del volume Ted Kaptchuk, altra firma nota e apprezzata tra gli autori contemporanei della Medicina Cinese, scrive che “... Giovanni Macio-

cia è una guida autorevole e stimata in questo periodo di transizione della medicina dell’Estremo Oriente nel mondo occidentale.

Il suo talento come insegnante e scrittore lo ha reso uno dei principali punti di riferimento in questo passaggio da un mondo all’altro. I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese, La Clinica in Medicina Cinese e La Diagnosi attraverso l’Esame della Lingua in Medicina Cinese sono tutti rilevanti contributi di insegnamento e acume clinico, e questo volume, Ostetricia e Ginecologia in Medicina Cinese, aumenta in modo significativo la sua autorevolezza. Si comincia a vedere davvero nelle opere di Maciocia l’adattamento della tradizione alle nostre concezioni.”

Ci sentiamo di sottoscrivere pienamente questa serie di affermazioni fatte da Kaptchuk, soprattutto perché, nel dare il giusto risalto all’opera del Maciocia, colgono il suo sforzo (e la sua abilità) nel tradurre, da serio professionista di formazione occidentale, una materia così particolare e ‘magica’ come la Medicina Tradizionale Cinese ad un pubblico di altrettanta formazione.

progressione e la direzione di un agente patogeno o di una malattia, aspettano finché la malattia si è manifestata, poi decidono di usare l'agopuntura per trattare l'esterno e le erbe per trattare l'interno. Non sono raffinati, ma superficiali. Infatti, pensano che si possano usare purghe e sedativi, non sapendo che la malattia si è già manifestata. Essa non potrà semplicemente essere curata purgando il corpo perché la causa originaria non è stata rimossa. Allo stesso tempo insorgono molte complicazioni a causa dei trattamenti impropri."

Huang Di continuò: "Sarei molto felice di conoscere alcuni degli elementi essenziali riguardo agli aspetti clinici."

Qi Bo rispose: "Il segreto per una diagnosi accurata dei disturbi sta in una attenta osservazione del colore e dell'aspetto del paziente e nell'esame dei polsi. Questi sono i due strumenti fondamentali per la diagnosi. Se non si comprendono né si utilizzano per trattare un disturbo, si agirà con negligenza e si potranno arrecare ulteriori danni al paziente. Cosa succederebbe se si applicasse lo stesso metodo per governare una nazione? Perciò i dottori di oggi dovrebbero abbandonare le loro cattive abitudini e la loro ignoranza, aprire le loro menti, imparando l'essenza della diagnosi attraverso i polsi e l'aspetto. Solo agendo così potranno raggiungere il livello degli antichi saggi."

Huang Di disse: "Ho udito i tuoi insegnamenti. Non si devono mai sottovalutare queste due tecniche di diagnosi. Ci sono altri mezzi che si possono utilizzare?"

Qi Bo rispose: "Sì, c'è ancora una cosa molto importante: le informazioni che il paziente ci fornisce verbalmente (interrogatorio o anamnesi)."

Huang Di chiese: "Come ci si comporta in questo caso?"

Qi Bo rispose: "Per prima cosa si sceglie un ambiente tranquillo, con porte e finestre chiuse e si cerca di ottenere la fiducia del paziente, in modo che possa comunicarci tutto ciò che concerne il disturbo. Bisogna essere accurati e cercare di discernere il vero. Osservare lo spirito del paziente. Quando c'è lo spirito, la prognosi è positiva, quando se ne è andato, la prognosi è molto grave."

** Nota del traduttore*

In questo senso Giovanni Maciocia, con tutti i pregi della sua opera così come con tutte le inevitabili lacune che possono essere presenti nel suo lavoro, rappresenta una vera e propria 'scuola di pensiero', cioè un modo di interpretare e di far conoscere la Medicina Cinese in Occidente.

Del libro, che si presenta come corposo (oltre mille pagine) nella sua pregevole fattura editoriale, diremo che si affianca, per via delle sue caratteristiche generali, al volume La Clinica in Medicina Cinese, come annota lo stesso Autore nella sua prefazione.

La materia che vuole essere trattata è suddivisa in otto sezioni per grandi argomenti: Fisiologia e Patologia, Etiologia e Diagnosi, Metodi di Trattamento, Irregolarità Mestruali, Problemi legati alle Mestruazioni, Patologie della Gravidanza, Patologie del Post-Partum e Patologie Varie.

Molto interessante, in ogni sezione, l'approfondimento dei temi trattati. La lettura in chiave di Medicina Occidentale e di Medicina Tradizionale Cinese degli argomenti permette di questi una conoscenza ampia ed offre al lettore una visione davvero completa.

Barbara Kirschbaum **Atlante ragionato** **dell'esame della lingua** **in Medicina Cinese** **Casa Editrice Ambrosiana**



Probabilmente è solo grazie alla nostra ignoranza se l'autrice ci appare come un nome nuovo nell'ampio panorama delle pubblicazioni sulla Medicina Cinese. O forse no, ma non ha molta importanza. Ci sembra invece importante ricordare a tutti gli amici che si muovono in ambito terapeutico che l'esame della lingua, in un contesto diagnostico, ha caratteristiche di grande affidabilità. Malgrado questa cosa sia forse anche risaputa, non ci risulta che l'osservazione della lingua abbia una grande diffusione nel nostro ambiente. Forse l'uscita di questo bel libro potrebbe dar luogo ad una 'salutare' inversione di tendenza, chi può dirlo?

Il volume si presenta molto bene, ricco di fotografie molto ben fatte e stampate nella dovuta chiarezza, la qual cosa è quanto mai importante in un testo del genere. La parte iniziale introduce il lettore ai principi generali della diagnosi della lingua, i capitoli che seguono si occupano invece dell'aspetto linguale a seconda delle disarmonie dei vari organi. Il libro termina poi con alcune sezioni dedicate alle patine linguali, a segni linguali particolari ed ai cambiamenti che si possono rilevare sulla lingua in seguito ai trattamenti.

Barbara Kirschbaum apre la presentazione del suo lavoro dichiarando che lo scopo del libro è semplicemente quello di dimostrare l'importanza della diagnosi della lingua nella Medicina Cinese e di ribadire l'affidabilità. Afferma inoltre, alla luce della lunga esperienza da lei maturata sull'argomento, che questa diagnosi può essere insegnata rapidamente. Sfogliando le pagine del suo libro ci è venuto spontaneo pensare che appartiene alla lingua, in senso ampio, una specie di 'vocazione' a comunicare. Forse è il caso di farci un pensiero e questo Atlante può aiutarci, accompagnandoci nei primi passi di un nuovo ed interessante percorso.

Novità per la formazione insegnanti Corsi Base

Con lo spirito di rinnovare la nostra Scuola, che ormai vanta molte sedi, e sulla base delle esperienze fino ad oggi fatte nel campo della formazione insegnanti, abbiamo pensato di modificare il percorso formativo dell'insegnante del Corso Base.

Finora tale percorso prevedeva la partecipazione come assistente a due Corsi Base con insegnanti diversi. D'ora in avanti chi si candiderà (o per iniziativa personale o perché "caldegiato" da un insegnante o da un responsabile di sede) seguirà un nuovo iter, così articolato:

- colloquio individuale e verifica pratica di Shiatsu con i Responsabili dell'Area Didattica (Franco Bottalo, Massimo Beggio, Elena Fiamenghi).
- Frequenza ad un seminario formativo di dieci ore, che si terrà con cadenza annuale e che fornirà strumenti teorici e pratici di insegnamento, oltre che ad essere un momento di verifica e confronto con gli insegnanti conduttori.
- Assistentato ad un Corso Base in una sede Shiatsu Xin a scelta del candidato.

Crediamo in questo modo, da una parte, di agevolare l'autonomia di ogni sede e, dall'altra, di creare una maggior omogeneità e qualità di insegnamento fra tutti gli insegnanti Shiatsu Xin.

Naturalmente coloro che avessero già iniziato la propria formazione possono scegliere se completarla secondo il vecchio percorso oppure terminarla partecipando al Seminario Formativo 2003.

Quest'anno i colloqui individuali sono fissati per il 16 giugno, mentre il Seminario Formativo si terrà a Milano il 13 e 14 settembre e verrà condotto da Elena Fiamenghi e Emanuela Saldarini.

Vi invitiamo pertanto a "farvi avanti" se avete intenzione di seguire tale percorso.

Un caro saluto a tutti gli shiatsuka.

Elena Fiamenghi
Responsabile della Formazione

Gioco di squadra Shiatsu Xin

È prevista per l'autunno l'uscita di una nuova pubblicazione della Xenia Edizioni che parla di Shiatsu e della Medicina Cinese Classica.

Il libro nasce dal lavoro di squadra di alcuni insegnanti della nostra Scuola ed è il frutto della loro esperienza come terapisti e come docenti. L'intento è di offrire a coloro che operano in questo settore un pratico ed utile strumento di lavoro, facilmente consultabile, che fornisca gli elementi generali di base sia della tecnica manuale sia della teoria, approfondendo in modo

specifico alcuni temi poco trattati nei testi di Shiatsu esistenti.

La prima parte è infatti dedicata alla manualità Shiatsu e

fornisce i "mattoni di base" per lo sviluppo della propria tecnica,

mentre la seconda parte delinea le basi teoriche di riferimento dello Shiatsu che si radicano nella Medicina Cinese Classica, di cui vengono presentati gli elementi più caratteristici. Si affronta poi in modo analitico e approfondito il tema dei Canali e dei Punti, di cui sono indicati l'ideogramma, la localizzazione anatomica, le funzioni e i campi di applicazione. L'ultima parte infine prende in esame le sindromi e il loro trattamento secondo le metodologie dello Shiatsu e mediante tecniche manuali.



DALL'ASSOCIAZIONE SHIATSU XIN

**Nella sessione primavera 2003
hanno superato l'esame di ammissione
all'Albo Professionale
Operatori Shiatsu Xin**